

sità di dare al tiro a segno il principalissimo carattere di istituzione civile; a differenza dell'onorevole Socci mi sono con l'esperienza alquanto scosso o ritratto da questo convincimento; però ritengo ancora e sempre per ferma che con la legge attuale il servizio del tiro a segno molto meglio vada affidato al Ministero dell'interno che a quello della guerra, indipendentemente da quelle considerazioni di ordine tecnico accennate dal presidente del Consiglio; perchè dalle considerazioni di ordine tecnico non discende punto la conseguenza che la parte amministrativa debba rimanere affidata al Ministero della guerra.

Portando notevoli variazioni alla legge attuale del tiro a segno, potrà pure essere riconosciuto più utile il passaggio del servizio al Ministero della guerra. Ad ogni modo è certo che il tiro a segno, come va adesso in Italia, non dà quei frutti che noi ne speravamo. Ed è parimenti certo che è necessaria ed urgente una riforma, se si vuole davvero trarre da questa istituzione quel profitto che abbiamo sempre desiderato.

**Presidente.** L'interrogazione dell'onorevole Niccolini è stata ritirata. Quindi viene l'interrogazione dell'onorevole Stelluti-Scala al ministro della mariniera, per sapere « se il Governo intenda di venire in qualche aiuto alle famiglie delle vittime della febbre gialla sulla Regia nave *Lombardia*. »

**Stelluti-Scala.** Se permette, onorevole presidente, vorrei dire una parola.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Stelluti-Scala.** Siccome io non ho con me alcune carte, che mi sarebbero state necessarie per lo svolgimento di questa interrogazione, così, se non Le facesse dispiacere, pregherei di rimandarla a domani.

**Presidente.** L'onorevole ministro della mariniera accetta?

**Brin, ministro della mariniera.** Nessuna difficoltà.

**Presidente.** Allora è rimandata a domani.

Viene in seguito l'interrogazione degli onorevoli Bonajuto e Vagliasindi al ministro dei lavori pubblici « circa il modo col quale procede l'esercizio della ferrovia Circumetnea. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

**Perazzi, ministro dei lavori pubblici.** L'onorevole Bonajuto probabilmente saprà che non appena ebbi l'onore di assumere l'ufficio di

ministro dei lavori pubblici, ordinai un'inchiesta appunto per accertare in qual modo fu costruita e in qual modo sia esercitata la ferrovia Circumetnea.

Il Ministero ha ricevuto e io ho letto la relazione dell'ispettore, mandato da Roma a compiere quella ispezione, ed ho dovuto convincermi che nella esecuzione e nell'esercizio della ferrovia occorre che vengano introdotti dei miglioramenti; e perciò ho invitato il consorzio a provvedere affinché la costruzione sia completata, l'esercizio sia meglio regolato e il personale sia in numero sufficiente ad assicurare un regolare funzionamento di questa ferrovia.

Ho già impartito le disposizioni occorrenti, cioè, ho scritto due giorni fa al Consorzio, indicando tutto ciò che, a giudizio del Ministero, debba esser fatto per assicurare e migliorare l'esercizio di quella linea.

Quando il Consorzio non osservi le prescrizioni del Ministero, prenderò quei provvedimenti, che saranno di mia competenza.

Spero di aver risposto così in modo soddisfacente agli onorevoli interroganti.

**Presidente.** L'onorevole Bonajuto ha facoltà di parlare per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

**Bonajuto.** Onorevole ministro, mi duole, ma io non posso essere soddisfatto della sua risposta.

Il Consorzio non va. La ferrovia Circumetnea sin dalla sua origine rappresenta una colpa.

**Castorina.** Domando di parlare per fatto personale.

**Bonajuto.** Trasformerò poi in interpellanza la mia interrogazione per poter parlarne a lungo e mettere i punti sugl' *i*.

Onorevole ministro, il vostro ispettorato, o è colpevole, o ignorante. Parlo delle Sezioni a cui è affidata la Circumetnea. Nella Circumetnea non esiste manutenzione, non esiste personale, per quella gente non v'è nè legge, nè Governo: non v'è altro che sete di illeciti guadagni, che vanno a danno di tutto e di tutti.

Dell'azione del Governo, che non si è mai fatta sentire, l'Associazione anzidetta se ne ride, e tira dritto.

Però la gente paga e si rompe quotidianamente il collo. (*Si ride*).

La manutenzione, ripeto, non è mai esistita, me lo ha confermato uno dei migliori